

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE  
E STRUTTURE SANITARIE

***Linee guida per un corretto utilizzo del flusso Codici Identificativi***

Versione 1.1 del 10/12/2020

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE  
E STRUTTURE SANITARIE**Sommario**

Terminologia e Abbreviazioni: .....	3
Nuovo processo di controllo dei codici fiscali nei flussi informativi.....	3
Criteri di validità del codice identificativo nei flussi informativi .....	4
Corretto utilizzo del flusso Codici Identificativi .....	4
Esempi:.....	5

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE  
E STRUTTURE SANITARIE

In seguito alle modifiche dei controlli sui Codici Identificativi nei flussi dell'area sanitaria e socio-sanitaria apportate in ottobre 2020 come correttivo alle mancate validazioni di codici fiscali dovute all'utilizzo esclusivo del Web Service (WS) notturno di Sogei, vi inviamo queste linee guida per il corretto utilizzo del flusso Codici Identificativi (Flusso CI).

### ***Terminologia e Abbreviazioni:***

ARA = Anagrafe Regionale degli Assistiti

CF = Codice Fiscale

Flusso CI = Applicazione Codici Identificativi

Flusso informativo = Flusso sanitario e/o socio-sanitario

WS = Web Service

### ***Nuovo processo di controllo dei codici fiscali nei flussi informativi***

Nel nuovo processo di controllo l'utilizzo delle simulazioni nel Flusso CI deve essere limitato ai casi in cui lo scarto sul flusso informativo (SDO, ASA, ADI, ecc.) lo richieda espressamente. È il flusso informativo che comanda, da lì si deve partire e se tutti i CF risultassero accettati non ci sarebbe bisogno alcuno del Flusso CI. Quest'ultimo pertanto non dovrà essere utilizzato per una validazione preliminare massiva dei CF e non dovrà più essere interrogato, simulando il giorno successivo, per verificare il risultato, poiché ciò risulterà ininfluenza nell'accettazione o meno del CF nel flusso principale.

Gli step per un corretto controllo dei CF nei flussi informativi sono i seguenti:

#### **1. Simulare i record sul flusso informativo (SDO, ASA, ADI, ecc. ecc.)**

#### **2. Analizzare l'esito della simulazione relativa al campo CI:**

A. Nessuno scarto: il record è valido.

B. Scarto a causa di un errore sul campo CI: invalido per Sogei e ARA, si può presentare con i seguenti errori:

- «Il CF non esiste nella Banca Dati di SOGEI»,
- «Il CF non è valido perché è "base di omocodice" oppure è "in attesa di risoluzione omocodia"»,
- «Codice fiscale non valido»,
- «Codice fiscale numerico errato su sistema SOGEI»,
- «Errore di validazione del codice fiscale su sistema SOGEI»,
- «Deve essere valido per SOGEI»

C: Non ci sono informazioni sufficienti per dire se il CF è valido o invalido, segnalato dagli scarti:

- «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI»

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE  
E STRUTTURE SANITARIE

- **«Attendere il risultato dell'elaborazione notturna»**

Le situazioni di cui al punto C. sono le uniche che richiedono operazioni aggiuntive (simulare sul flusso CI e/o attendere la notte), al termine delle quali però, simulando nuovamente il flusso principale, gli unici esiti possibili saranno solamente quelli dei punti A. e B.

### **3. A seconda dell'esito, le operazioni da compiere sono le seguenti:**

3.1 **ESITO A:** nessuna

3.2 **ESITO B:** correggere il CF e simularlo nuovamente nel flusso informativo (ripartire dal punto 1).

3.3 **ESITO C: «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI»**

- **procedere alla simulazione sul flusso CI solo ed esclusivamente dei CF che hanno avuto scarto** «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI» (ma, come detto, senza verificare l'esito della simulazione il giorno seguente con una nuova simulazione del flusso CI);
- **Attendere la notte**
- **Ripartire dal punto 1:** il giorno seguente simulare nuovamente SOLO il flusso informativo.

3.4 **ESITO C: «Attendere il risultato dell'elaborazione notturna».** Trattare i record che hanno avuto questo scarto come segue:

- **Attendere la notte**
- **Ripartire dal punto 1:** il giorno seguente simulare nuovamente SOLO il flusso informativo.

#### ***Criteria di validità del codice identificativo nei flussi informativi***

Il processo di controllo dei CF utilizzato nei flussi informativi nella versione attuale, prevede la verifica della validità del codice attraverso l'interrogazione di anagrafi ministeriali e ARA (su quest'ultima, relativamente ai CF con flag "Verificato").

#### ***Corretto utilizzo del flusso Codici Identificativi***

La simulazione di CF all'interno del flusso CI deve essere limitata alla casistica segnalata dallo scarto specifico attribuito nel flusso informativo («Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI»). È sconsigliato verificare l'esito della simulazione del flusso CI (simulazione dello stesso file il giorno seguente) poiché:

- sui CF non validi per il WS notturno di Sogei, ciò equivarrebbe a richiederne nuovamente la processazione sul WS notturno, e quindi un ulteriore giorno di attesa per completare l'operazione;

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE  
E STRUTTURE SANITARIE

- i criteri di validazione sono stati ampliati e quindi un CF il cui esito nel flusso CI è "1" (non valido) può benissimo risultare valido a livello di flusso informativo (ad es. il CF è presente in ARA con stato verificato). Come detto, comandano i flussi informativi.

Inoltre, poiché il WS notturno di Sogei elabora circa 70.000 codici a notte, sono state introdotte diverse limitazioni che danno luogo a segnalazioni specifiche e allo scarto dell'intero file:

- limite della finestra temporale in cui gli utenti possono simulare: dalle 06:00 alle 21:00
- numero massimo di record sottotestabili in ogni singola simulazione: 5.000 (segnalazione: «File troppo grande: eccede il numero massimo di codici sottoponibili»)
- valutazione della coda pregressa di CF già precedentemente sottotestati, se è stato raggiunto il limite massimo di 70.000 codici a notte viene restituito il messaggio: «Raggiunto il limite massimo di codici inseriti nelle tabelle di riferimento e processabili durante la notte. Si prega di riprovare domani».
- se il file può essere processato, ogni CF viene sottoposto preliminarmente ai controlli di correttezza formale.

### **Esempi:**

Vi proponiamo una serie di esempi pratici delle situazioni che si possono verificare durante il processo di simulazione di un flusso informativo

### **ESEMPIO 1 – sequenza consigliata**

#### **GIORNO 1:**

- Azienda 080115 simula il flusso LAB il giorno 27/10/2020 alle ore 09:00.  
Esito: 40 codici fiscali vengono scartati con errore «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI».
- Azienda 080115 simula il flusso CI il giorno 27/10/2020 alle ore 09:30.  
Non è necessario fare altre operazioni, attendere la notte.

#### **GIORNO 2:**

- L'azienda 080115 deve simulare il giorno 28/10/2020, **SOLO** il flusso LAB, senza simulare nuovamente il flusso CI.  
L'esito della simulazione del flusso LAB risulta essere:  
37 codici fiscali validi – NESSUNO SCARTO  
3 codici fiscali scartati perché non validi – SCARTO «Codice fiscale inesistente su sistema SOGEI».

### **ESEMPIO 2 – sequenza NON consigliata**

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE  
E STRUTTURE SANITARIE

**GIORNO 1:**

- Azienda 080115 simula il flusso LAB il giorno 27/10/2020 alle ore 09:00.  
Esito: 40 codici fiscali vengono scartati con errore «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI».
- Azienda 080115 simula il flusso CI il giorno 27/10/2020 alle ore 09:30.  
Attendere la notte.

**GIORNO 2:**

- Azienda 080115 simula il flusso CI, per verificare l'esito del WS notturno, il giorno 28/10/2020 alle ore 08:30.  
Esito: 10 codici fiscali con esito «1 - CI non presente in tabella»
- Azienda 080115 simula il flusso LAB il giorno 28/10/2020 alle ore 09:30.  
Esito: 10 codici fiscali con esito «Attendere il risultato dell'elaborazione notturna».  
A questo punto l'azienda attende ancora una notte.

In questo caso, il fatto di aver simulato nuovamente sul flusso CI ha portato alla rimozione delle informazioni raccolte durante la notte del giorno 1 per i 10 CF e quindi alla modifica della tipologia di scarto sugli stessi che sono passati da «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI» a «Attendere il risultato dell'elaborazione notturna». I 30 CF validati, invece, d'ora in poi saranno sempre accettati nelle simulazioni dei flussi informativi.

**GIORNO 3:**

- L'azienda 080115 simula il giorno 29/10/2020, SOLO il flusso LAB.  
L'esito della simulazione del flusso LAB risulta essere:  
37 codici fiscali validi – NESSUNO SCARTO  
3 codici fiscali scartati perché non validi – SCARTO «Codice fiscale inesistente su sistema SOGEI».

L'esito della simulazione del flusso LAB del terzo giorno dell'esempio 2 risulta quindi essere la medesima del secondo giorno riportata nell'esempio 1 cambia solo la tempistica.

**Esempio 3 – sequenza consigliata con “interferenza”****GIORNO 1:**

- Azienda 080115 simula il flusso LAB il giorno 27/10/2020 alle ore 09:00.  
Esito: 40 codici fiscali vengono scartati con errore «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI».
- Azienda 080115 simula il flusso CI il giorno 27/10/2020 alle ore 09:30.  
Attendere la notte.

**GIORNO 2:**

- Azienda 080116 simula il flusso CI il giorno 28/10/2020 alle ore 09:00.

SERVIZIO ICT, TECNOLOGIE  
E STRUTTURE SANITARIE

N.B. Il file contiene un CI di quelli simulati dall'azienda 080115 che sono risultati non validi nell'elaborazione notturna e quindi cancella le informazioni su quel CI recuperate la notte precedente.

- L'azienda 080115 simula **SOLO** il flusso LAB il giorno 28/10/2020 alle ore 09:30, senza simulare nuovamente il flusso CI.

L'esito della simulazione del flusso LAB risulta essere:

36 codici fiscali validi – NESSUNO SCARTO

3 codici fiscali scartati perché non validi – SCARTO «Codice fiscale inesistente su sistema SOGEI»

1 codice fiscale scartato perché le informazioni non sono sufficienti - SCARTO «Attendere il risultato dell'elaborazione notturna».

### **GIORNO 3:**

- Se l'azienda 080115 simula il flusso LAB il giorno 29/10/2020.

L'esito della simulazione del flusso LAB risulta essere:

37 codici fiscali validi – NESSUNO SCARTO

3 codici fiscali scartati perché non validi – SCARTO «Codice fiscale inesistente su sistema SOGEI».

Queste "interferenze" non sono eliminabili perché su un assistito possono essere erogati servizi da più strutture invianti e poiché la tabella di anagrafica utilizzata dai Sistemi Informativi regionali è unica e tempo-dipendente, tutte le strutture hanno la possibilità di chiedere la validazione di CF e quindi modificare gli attributi sbiancando le informazioni precedentemente archiviate e chiederne di aggiornate attraverso la simulazione del CF nel flusso CI.

Questo è ad esempio il caso di un neonato: a ridosso della nascita il suo CF sarà quasi certamente non valido per il WS notturno di Sogei, ma lo stato di validità cambierà ed è corretto che la stessa informazione venga aggiornata anche all'interno della tabella di anagrafica utilizzata dai Sistemi Informativi regionali.

Per limitare questa casistica la soluzione ottimale è che tutte le strutture che inviano dati utilizzino la simulazione del flusso CI solo nei casi in cui l'errore scartante «Validare preliminarmente il codice tramite il Flusso CI» compaia come esito della simulazione di un flusso informativo.

Bologna, il 10/12/2020